



COMUNE DI SANSEPOLCRO

GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N° 146 del 12-05-2011

Oggetto: **“V15 - Variante al P.R.G. in un’area in località Palazzolo” - AVVIO del procedimento ai sensi dell’art. 15 della L.R.T. 01/05 e ss.mm.ii..**

Seduta del 12-05-2011

Erano presenti:	Erano assenti:
POLCRI FRANCO (Sindaco) BONCOMPAGNI LUIGI (Assessore) INNOCENTI FABRIZIO (Assessore) MENICHELLA MARIO (Assessore)	MERCATI SIMONE (Assessore/Vice Sindaco) ALVISI LUISANNA (Assessore)
Tot. 4	Tot. 2

Assiste il Segretario Generale Dott. Pier Luigi FINOCCHI nella sede comunale di Via Matteotti n°1 in Sansepolcro

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.C.R. n. 197 del 31/10/2001;
- il Comune di Sansepolcro è altresì dotato di Piano Strutturale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/04/2011, definitivamente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 147 del 22/11/2010 e divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 16 febbraio 2011;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2009 l’Amministrazione Comunale ha approvato un programma di attività nel settore urbanistico fissando, a seguito dell’adozione del Piano Strutturale, una serie di criteri di priorità di riferimento per l’avvio, l’adozione e l’approvazione di varianti al P.R.G. anticipatrici del Regolamento Urbanistico;
- le varianti al P.R.G. in anticipazione del Regolamento Urbanistico dovranno essere coerenti con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, approvato con D.C.R. n. 72 del

24/07/2000 e poi implementato con la parte paesaggistica adottata con D.C.R. 32 del 16.06.2009, e con il Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con D.C.P. n. 72 del 16.05.2000, con il vigente Piano Strutturale comunale, oltre che con il Piano di Assetto Idrogeologico, approvato dalla Autorità di Bacino del Tevere, e con gli altri piani e programmi di settore vigenti;

RICORDATO CHE:

- nel Piano Strutturale approvato è stato ribadito il carattere di priorità degli interventi di recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente anche nella aree che il P.S. ha definito “tessuti produttivi vocati alla riconversione residenziale”, da privilegiare rispetto alle scelte di pianificazione urbanistica che comportano impegno di nuovo suolo libero, nel rispetto dei principi generali della L.R.1/05 (art. 3, comma 4);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/2009 prevede che siano da anticipare, rispetto alla futura redazione del Regolamento Urbanistico, le varianti urbanistiche indirizzate al recupero ed alla riqualificazione degli insediamenti esistenti, oltre che gli interventi volti alla realizzazione di opere pubblico e di interesse pubblico;

DATO ATTO CHE:

- l'area interessata dalla presente variante ricade pertanto all'interno di un ambito posto in fregio ad aree già urbanizzate nel quale si possono applicare i criteri definiti sia dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71/09 che quelli del Piano Strutturale in merito alla necessità di intervenire anche con la attivazione di varianti al P.R.G. anticipatrici del Regolamento Urbanistico;
- la presente variante in particolare riveste un interesse pubblico in merito alle previsioni legate al potenziamento dei servizi offerti dalla aviosuperficie per l'incremento delle attività turistiche, del volo da diporto, delle attività sportive legate al volo e delle attività di protezione civile, inoltre la attuazione dell'intervento di riconversione residenziale nell'area delle serre consente di attuare un primo tratto della viabilità di progetto prevista dal P.S. a valle della linea ferroviaria Sansepolcro – Perugia di collegamento tra i centri urbani di Sansepolcro e San Giustino, in alternativa alla attuale e molto congestionata strada Tiberina. È da sottolineare inoltre che l'intervento di riconversione residenziale può essere trattato anche tenendo conto di quanto previsto per gli interventi nell'Area di intervento strategico Is 03 della linea ferroviaria esistente cogliendo l'occasione di verificare anche la possibilità di realizzare, nella zona in questione, un nuovo sottopasso pedonale e ciclabile di collegamento tra i quartieri residenziali esistenti e quello di progetto nell'area delle serre. Tale quartiere di progetto potrà poi essere servito dalla fermata di progetto della linea ferroviaria nel quartiere Riello;

VISTA la “Relazione Programmatica di Avvio del procedimento”, redatta dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia privata ai sensi dell'art.15 della legge regionale 1/2005, che, allegata come “Alleg. 01” al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTA la tavola unica di inquadramento urbanistico allegata come “Alleg.02” al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

VERIFICATA, nell'ambito della suddetta “Relazione Programmatica di Avvio del procedimento”, la coerenza degli obiettivi della Variante proposta, oltre che con gli obiettivi ed i contenuti del P.S. approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010, anche con quelli degli strumenti di pianificazione territoriale della Regione (P.I.T.), approvato con D.C.R. n. 72 del 24/07/2007, e della Provincia (P.T.C.), approvato con D.C.P. n. 72 del 16 maggio 2000;

PRESO ATTO da quanto desumibile dalla stessa “Relazione Programmatica di Avvio del procedimento”:

- che sarà necessario, durante la fase di redazione del presente strumento urbanistico attivare una parallela procedura di verifica di Assoggettabilità a V.A.S. come disciplinata dalla L.R.T. 10/10 e ss.mm.ii. e con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 08.07.2009, con cui ha provveduto a definire le competenze in materia di V.A.S. di competenza comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del II Settore tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n.267/2000 e omesso il parere di regolarità contabile in quanto da questo atto non deriveranno effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata;

ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

A voti unanimi:

DELIBERA

- 1) di avviare, ai sensi dell'art.15 della Legge Regione Toscana n.1/2005, il procedimento per la formazione della variante denominata "V15 - Variante al P.R.G. in un'area posta in località Palazzolo";
- 2) di approvare gli allegati "Alleg. 01 - Relazione Programmatica di Avvio del Procedimento della variante denominata V15 - Variante al P.R.G. in un'area posta in località Palazzolo" e la tavola unica intitolata "Alleg.02 - Inquadramento urbanistico" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di procedere per la presente variante con successiva deliberazione ed a seguito della elaborazione dell'apposito "Rapporto ambientale preliminare" all'avvio della procedura di verifica di Assoggettabilità a V.A.S. come disciplinata dalla L.R.T. 10/10 e ss.mm.ii. e con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 08.07.2009, con cui ha provveduto a definire le competenze in materia di V.A.S. di competenza comunale;
- 4) di garantire, in tutte le fasi di formazione della presente variante, la più ampia partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati interessati, sia attraverso la pubblicazione degli elaborati nel sito web del Comune che mediante appositi incontri, a cui dare adeguata pubblicità, con i soggetti interessati recependone gli eventuali contributi e pareri;
- 3) di nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale Toscana n.1/2005, l'arch. Antonio Coletti, Dirigente del II Settore Tecnico del Comune;
- 4) di nominare quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale Toscana n.1/2005 il Geom. Andrea Franceschini, in servizio presso l'Ufficio Urbanistica Comunale;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Procedimento per la trasmissione dell' apposita comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della L.R. n.1/05, a tutti i soggetti interessati, elencati nella allegata "Relazione Programmatica di Avvio del Procedimento";
- 6) stante l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO
f.to
Prof. Franco POLCRI

IL SEGRETARIO
f.to
Dr. Pier Luigi FINOCCHI



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pier Luigi FINOCCHI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 17.05.2011

N°

IL MESSO COMUNALE
f.to

.....

ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione diviene esecutiva, per decorrenza del termine di giorni dieci dalla pubblicazione della delibera stessa, in data 17.05.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to

.....